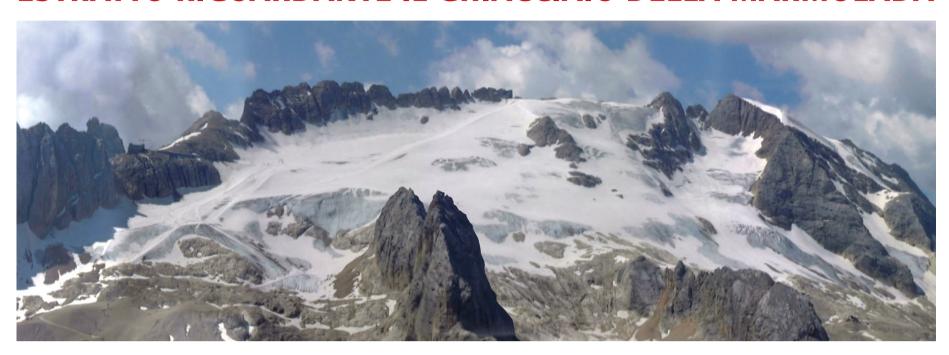
I PAESAGGI DEL TRENTINO

Caratteri, percezioni e vissuto di un territorio alpino a cura di Bruno Zanon Edizioni ETS 2019



ESTRATTO RIGUARDANTE IL GHIACCIAIO DELLA MARMOLADA



IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E IL PAESAGGIO DEL TRENTINO

Gli impatti dei cambiamenti climatici futuri sul paesaggio del Trentino saranno numerosi e di diversa natura. In primo luogo, il processo di ritiro e progressiva scomparsa dei ghiacciai e la diminuzione delle precipitazioni nevose in funzione dell'altitudine muteranno il paesaggio naturale d'alta quota, con gravi conseguenze negative per il turismo invernale (si stima che per 1°C di aumento della temperatura il limite delle nevi si alzi di 150 m). L'innalzamento della temperatura indurrà un ulteriore spostamento verso nord e verso l'alto delle attuali fasce climatiche e dei biomi associati. Numerose specie vegetali e animali ritroveranno i loro habitat ideali a quote più elevate rispetto a prima, ed è possibile che alcune di esse scompaiano, con una potenziale perdita di biodiversità.

Anche le condizioni di optimum climatico per le colture agricole at-

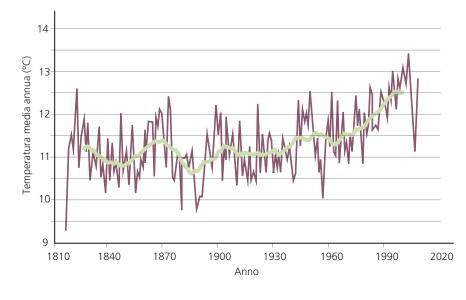
tualmente più diffuse, come il melo e la vite, si sposteranno a quote più elevate, con la possibilità di guadagnare nuove aree coltivabili, nei limiti della futura disponibilità di risorse idriche e di nutrienti nei suoli.

Mentre per l'acqua, almeno nel medio periodo, non sono previsti eccessivi problemi di scarsità, l'intensificarsi degli eventi climatici estremi, in particolare delle precipitazioni intense, comporterà invece un maggiore rischio di erosione, anche dei suoli fertili, di frane e di alluvioni, ossia un aumento generale del rischio idrogeologico per le comunità umane.

In conclusione, sia il paesaggio naturale che il paesaggio rurale del Trentino subiranno profondi mutamenti rispetto alla situazione odierna, che si dovranno necessariamente tradurre in una riorganizzazione degli usi del suolo e delle attività umane associate, in primo luogo agricoltura e turismo, a seconda del grado di resilienza e adattabilità ai cambiamenti climatici degli ecosistemi e delle comunità umane.

Il ritiro
progressivo
del fronte del
ghiacciaio della
Marmolada
al confine tra
Trentino e Veneto.
A confronto la
situazione nel
2004 (in alto) e
nel 2016 (sotto).
Fonte: ARPA,
Regione Veneto





Serie storica delle temperature medie annue misurate a Trento a partire dal 1816. In rosso è indicata la media mobile ventennale, che rivela chiaramente l'aumento di circa 2°C avvenuto nell'ultimo secolo e il rapido riscaldamento iniziato negli anni '80. Elaborazione grafica: Cesare Benedetti